



CAI

NOTIZIARIO

Gazzada Schianno



CAI Gazzada Schianno

1971



2021

RINNOVI E NUOVE ISCRIZIONI

TESSERAMENTO 2021

Cari soci e amici, le coperture assicurative, per chi non ha ancora rinnovato l'iscrizione per l'anno in corso, sono state prorogate al 31 maggio 2021 (precedente scadenza: 31 marzo 2021).

A seguito dell'ORDINANZA N. 714 del 4 marzo 2021, non sarà più possibile effettuare i rinnovi/nuove adesioni in sede, rimane attiva la possibilità di iscrizione/rinnovo mediante bonifico bancario; seguite



30° Corso Base E1 SIEL di Escursionismo 2021

Tenuto da accompagnatori del Club Alpino Italiano

Per avvicinarsi alla montagna
con sentieri facili e di media difficoltà

BASE E1
8 LEZIONI ONLINE
5 ESCURSIONI IN AMBIENTE

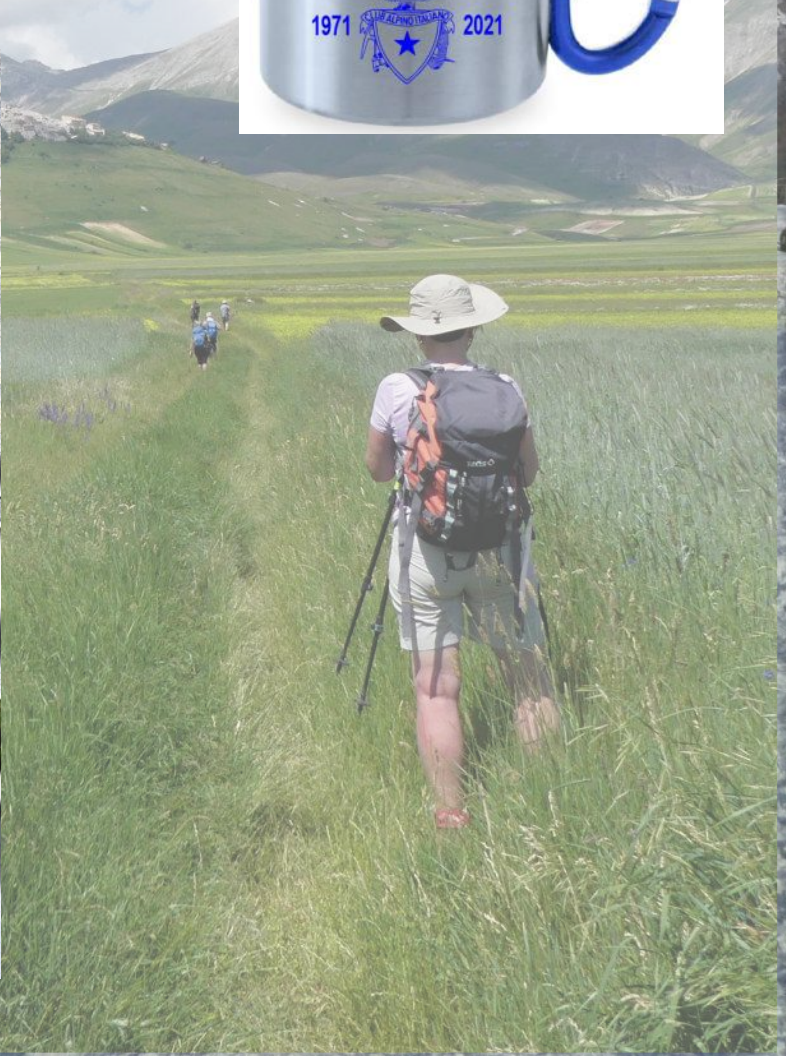
Quota €75 comprensiva di bussola,
cartina, libro.
Iscrizioni entro 30 Aprile vedi sito
per dettagli - Numero posti limitati

Per informazioni e
programma dettagliato
INFO www.CAI-SIEL.it
Lezioni online ore 21.00

**Prima lezione
6 Maggio**

IBAN: IT79L0306909606100000169073
Causale: SIEL-Nome Cognome - Cel - Sezione di appartenenza - Numero Tessera CAI

Per informazioni: www.cai-siel.it segreteria@cai-siel.it	Fabio - 349 5236145 - Sesto Calende Diego - 340 2490802 - Somma Lombardo Emilio - 333 8492735 - Besozzo Doriano - 331 5239060 - Carnago	Massimiliano - 338 4589826 - Gallarate Gianluca - 348 546 9299 - Gavirate Daniele - 39 3193519 - Varano Borghi Attilio - 349 5925273 - Gazzada
---	--	---



COVID-19
PIANO RIFUGIO SICURO

LE 10 REGOLE PER IL FREQUENTATORE

- 1. PRENOTA IL PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO, QUEST'ANNO È OBBLIGATORIO!
- 2. PRIMA DI INIZIARE L'ESCURSIONE, ASSICURATI DI ESSERE IN BUONA SALUTE!
- 3. ATTENDI ALL'ESTERNO DEL RIFUGIO LE INDICAZIONI DEL GESTORE!
- 4. CONSUMA - METEO PERMETTENDO - BEVANDE, CAFFÈ, TORTE E PASTI VELOCI ALL'ESTERNO DEL RIFUGIO!
- 5. LASCIA IL TUO ZAINO E LA TUA ATTREZZATURA TECNICA DOVE APPPOSITAMENTE PREDISPOSTO DAL GESTORE!
- 6. ASSICURATI DI AVERE CON TE MASCHERINA, GUANTI E IGIENIZZANTE A BASE ALCOOLICA; UTILIZZALI QUANDO ENTRI NEL RIFUGIO E COMUNQUE SEMPRE QUANDO NON PUOI RISPETTARE LA DISTANZA DI SICUREZZA!
- 7. PORTA CON TE IL TUO SACCO LENZUOLO O IL TUO SACCO A PELO PER PERNOTTARE AL RIFUGIO!
- 8. LAVATI SPESSO LE MANI ED UTILIZZA I TUOI ASCIUGAMANI PERSONALI!
- 9. RICORDA CHE IL GESTORE PUÒ SOTTOPORRITI AL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA E CHE, SE SUPERIORE A 37,5°C, PUÒ VIETARTI L'INGRESSO AL RIFUGIO!
- 10. RIPORTA I TUOI DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE USATI ED I TUOI RIFIUTI A VALLE!

-coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;

-rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione.

Con il pensiero rivolto al futuro, ci siamo impegnati a preparare un calendario, ricco di attività, oltre agli eventi organizzati per festeggiare, i cinquanta anni di vita del nostro sodalizio.

Escursioni estive

Le escursioni del 11 aprile 2021: Traversata Chiavari - Monte Rosa - Rapallo e del 25 aprile Ripetizione della prima escursione: Denti della Vecchia Rifugio Pairolo, sono state annullate.

Stiamo valutando escursioni in Lombardia, ma ad oggi non è possibile effettuarle. Continueremo a proporre le escursioni programmate ma che potranno essere variate, rinviate o annullate a seconda delle normative vigenti al momento.

Fate affidamento al nostro sito, dove se sarà possibile aggiorneremo le varie mete escursionistiche.

<https://caigazzadaschianno.it/>

Escursioni estive Gruppo Buontemponi

Le escursioni potranno essere modificate in base a: Meteo, innevamento, dpcm.

Visto il protrarsi del divieto di uscita dalla regione da parte dell'ultimo DPCM, i responsabili hanno programmato le escursioni in Lombardia, per i mesi di Aprile, Maggio, Giugno.

La loro fattibilità sarà gestita in base alle normative vigenti al momento.

Controllate sul gruppo WhatsApp e sul sito del CAI Gazzada le mete programmate e la programmazione.

<https://caigazzadaschianno.it/>

Scuola Intersezionale di Escursionismo

Corso Base di Escursionismo

Da giovedì 6 Maggio a Domenica 27 Giugno

Il corso prevede lezioni 8 teoriche che saranno svolte tramite modalità didattica a distanza, e 5 lezioni pratiche con uscita in ambiente.

2021 ... un anno di speranza? Certamente, festeggeremo insieme il 50° di fondazione della nostra Sezione!

Come amanti della montagna sappiamo che non deve venire mai meno la forza e la speranza, soprattutto nei momenti di difficoltà.

Ci auguriamo che il 2021 possa essere finalmente l'anno di ripresa in "pieno" di tutte le nostre attività!

Il 2021 sarà anche un anno importante, perché festeggeremo il 50° di fondazione della nostra Sezione!

Un traguardo importante, raggiunto grazie all'impegno e alla partecipazione di voi, soci e sostenitori.

Abbiamo pensato ad una serie di appuntamenti per festeggiare degnamente, di cui vi informeremo di volta in volta, sperando possano essere di vostro interesse e gradimento.

Da parte del Consiglio Direttivo, a tutti voi e alle vostre famiglie, giungano i nostri più cordiali auguri di un Sereno Anno 2021.

Andrea

Buone regole di comportamento per le uscite in gruppo:

-leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;

-attieniti alle istruzioni dei capogita;

-sii puntuale agli orari;

-non sopravanzare il conduttore di gita;

-non abbandonare il gruppo o il sentiero;

-non ti attardare per futili motivi;

Le sezioni del CLUB ALPINO ITALIANO di Besenzone - Carnago - Gallarate - Gavirate - Gazzada S. - Sesto C.de - Somma L.do - Varanq B. presentano:

30° CORSO BASE E1 DI ESCURSIONISMO

DIDATTICA A DISTANZA

GIOVEDÌ 6 MAG	CAI ORGANIZ. / STRUTTURA ALIMENTAZIONE / PREP. FISICA EQUIPAGGIAMENTO E MATERIALI
GIOVEDÌ 13 MAG	CARTOGRAFIA / ORIENTAMENTO BUSSOLA / ALTIMETRO
GIOVEDÌ 20 MAG	METEOROLOGIA SENTIERISTICA
GIOVEDÌ 27 MAG	ORGANIZZAZIONE ESCURSIONE TAM: TUTELA AMBIENTE MONTANO
GIOVEDÌ 03 GIU	CNSAS SOCCORSO ALPINO ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO
GIOVEDÌ 10 GIU	RIFUGI - BIVACCHI - CAPANNE RELAZIONE AUTOGESTITA ALLIEVI
GIOVEDÌ 17 GIU	FLORA ALPINA più diffusa FAUNA ALPINA più diffusa
GIOVEDÌ 24 GIU	GEOGRAFIA della MONTAGNE GEOLOGIA della TERRA

Posti LIMITATI

ISCRIZIONE

SCRIVI ALLA MAIL SEGUENTE segreteria@cai-siel.it I TUOI DATI CON RECAPITO

INFO Telefono
Daniele Direttore E1 339 3193519
Diego Direttore SIEL 340 2490802

LEZIONI in AMBIENTE

DOMEN. 16 MAG	ORIENTAMENTO PIZZONI DI LAVENO
DOMEN. 23 MAG	SICUREZZA ALPE DEVERO
DOMEN. 30 MAG	GIORNATA di recupero
DOMEN. 06 GIU	AUTOGESTITA MONTE CAPIO
DOMEN. 13 GIU	GIORNATA di recupero
DOMEN. 20 GIU	AMBIENTE ALPINO VALLON D'ALLEGNE
DOMEN. 27 GIU	ESCURSIONE con SOSTA in RIFUGIO ALPINO

INFO : www.cai-siel.it

QUOTA € 75,00 COMPRESIVA DI BUSSOLA - CARTINA - LIBRO
Iscrizioni entro il 30 Aprile a mezzo bonifico - CAI Sesto iban: 11791030695960100000189073
Causale: CORSO SIEL NOME - COGNOME - CELL. - SEZ. appartenenza e NUMERO di tessera CAI

Collegamento attivo dalle 20:45 - DIDATTICA dalle ore 21:00

L'angolo della buona letteratura di montagna

Una salita per amore

Donne al fronte

Una storia di vita molto intensa, commovente e struggente nella sua drammaticità, ma al tempo stesso condotta dal filo della speranza, dall'anelito che spinge a lottare per sopravvivere ad ogni



forma di strazio e di avversità in nome dell'amore. Il racconto mette in luce il ruolo delle Portatrici Carniche, donne ardite e combattive che hanno fatto parte della Storia della Prima Guerra Mondiale restando a lungo nell'ombra e nel silenzio, un andito nel quale la figura femminile era solita essere relegata in quell'epoca. Nella bella prefazione di Manuela Di Centa, è sintetizzata la definizione di queste donne: "Portatrici non per senso del dovere, ma per senso di amore universale". La protagonista, Elena, è una di loro. Il suo destino è estremamente particolare: la guerra distrugge tutto il suo passato, piaga il suo fisico esile, ma inserisce nella sua esistenza il fatidico incontro con l'amore della sua vita. Le emozioni che si susseguono in queste pagine sono sottili come proiettili ma dirompenti come palle di cannone. È arduo abbandonarsi ad un sentimento in uno scenario dominato

dalla precarietà, dalla sofferenza e dal lutto, ma l'amore vero è in grado di vincere ogni cosa, anche la paura. L'amore vero sopravvive e fa sopravvivere. L'amore vero supera il gelo, la neve, il ghiaccio, le fatiche estenuanti, il rumore della battaglia, le sofferenze fisiche e morali, i dubbi e le incertezze, persino il contatto diretto con la morte. L'amore vero sfonda la corazza che un essere umano costruisce attorno a sé per difendersi dalla sofferenza che lo circonda. Elena è un simbolo che incarna l'amore individuale ed universale. Rappresenta tutte le donne che in ogni tempo ed in ogni luogo lottano per sopravvivere, per difendere la loro dignità e per ottenere il giusto riconoscimento del proprio ruolo nel mondo. La trama narra una storia di vita che si è consumata in epoche ormai lontane. Ha il pregio di riportare alla memoria condizioni esistenziali del passato che la maggior parte dei lettori contemporanei non ha potuto accarezzare attraverso i libri di Storia, i quali, per loro natura, si concentrano sui fatti. Le



situazioni, le sensazioni e le emozioni sperimentate dalle persone che quei fatti hanno vissuto sono ben altra cosa.

(Angelarosa Weiler)

Stefania P. Nosnan

Ed. Ensemble

Adattamento da

<https://www.librirecensioni.com/recensione/una-salita-per-amore-stefania-p-nosnan>

Rubrica a cura di Annalisa Piotto

NOVITÀ DALLA NOSTRA BIBLIOTECA

Cari soci,

la nostra Sezione dispone di un piccolo "tesoro": qualche centinaio di pubblicazioni, fra manuali tecnici, guide, libri di narrativa e carte escursionistiche. L'obiettivo del Consiglio Direttivo è stato

#StaySafe: appello alla prudenza del Soccorso Alpino e Speleologico
EMERGENZA CORONAVIRUS

- 1) **Informarsi attentamente** sulle disposizioni in vigore nel territorio dove si intraprende l'attività.
- 2) **Pianificare gli spostamenti** anche a piedi e in bicicletta, sentieri ed escursioni spesso superano i confini regionali.
- 3) **Occhio alla forma fisica!** dopo quasi tre mesi di astensione da ogni attività, la montagna va affrontata per gradi.
- 4) **Muoversi nel rispetto delle misure di legge** mantenendo le distanze di sicurezza e utilizzando i DPI, ma non avventurandosi da soli in montagna.
- 5) **Comunicare ai familiari l'itinerario** e portare sempre al seguito un cellulare per eventuali richieste di soccorso.
- 6) **Evitare attività a rischio** sono al momento vietate le attività ad alta intensità e potenziale rischio, che vanno oltre le escursioni e lo sport finalizzato al benessere.

@cnsas_official @cnsas_official @soccorsoalpinocnsas

Gazzada Schianno, 13.06.2020

INFORMAZIONI E COMPORTAMENTI DA TENERE - PREVENZIONE COVID-19 PER I SOCI COLLABORATORI DELLA SEDE SOCIALE ("SEZIONE")

Lavarsi spesso le mani, soprattutto in entrata e in uscita dagli ambienti comuni.

Detergere le mani con l'apposito gel disinfettante messo a disposizione.

Mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.

Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce, altrimenti usare la piega del gomito.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, nonché di cancelleria in generale.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Usare la mascherina in ambienti promiscui e soprattutto quando si incontrano persone terze all'ambiente sociale ristretto.

Si raccomanda l'uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di ricezione di documenti o di pagamenti, o lavarsi le mani dopo che si è ricevuta la documentazione.

Rimandare qualsiasi contatto non strettamente necessario e, se proprio non possibile, ricevere solo su appuntamento.

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Ingresso e/o permanenza in sede non consentito, con l'obbligo di dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano condizioni di pericolo (sintomi influenzali, temperatura fuori norma, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).

Obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il responsabile di sezione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere a distanza dalle persone presenti.

Utilizzo, obbligatorio e in modo corretto, delle mascherine.

Accesso vietato a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Si raccomanda l'igienizzazione della propria postazione lavorativa, in particolare tastiere, mouse e schermi touch con i detergenti messi a disposizione.

Assembramenti all'interno della sede non consentiti.

Limitazione al minimo indispensabile degli spostamenti all'interno della sede e nel rispetto delle norme indicate (uso mascherina e distanza interpersonale).

Pulizia delle superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.



quello di catalogare questa dotazione, renderla ricercabile ai soci anche on-line e incrementarla mediante donazioni e acquisti.

Per la catalogazione e la ricerca abbiamo da poco aderito ad un catalogo collettivo, insieme ad altre 96 biblioteche CAI.

Ci potete trovare al seguente link: <http://mnmt.comperio.it/biblioteche-cai/gazzada-schianno/>

Ultimata la catalogazione è ora quindi possibile ricercare on-line la dotazione della nostra biblioteca.

Chi fosse interessato invece a consultare prendere in prestito una delle pubblicazioni presenti potrà farlo, durante i giorni di apertura, presso la nostra sede.

Per incrementare la dotazione ci rivolgiamo anche a Voi, cari soci!

Se avete non solo manuali, guide, cartine ma anche libri, purchè relativi alla montagna, e Vi sentite di donarli alla biblioteca della Sezione...non esitate...sappiate che saranno ben accetti e custoditi!

Grazie e a presto.

Andrea F.



My CAI

“Dove soci e amici del Club Alpino Italiano sono di casa”

Il Club Alpino Italiano ha aperto i propri sistemi ai Soci con My CAI!

My CAI è una piattaforma online riservata

ai Soci maggiorenni, con funzionalità specifiche dedicate ai nuclei familiari.

Per accedere basta digitare sul proprio browser Internet: <https://soci.cai.it/my-cai/home>

Nella schermata iniziale ci sono le indicazioni per ottenere, se non si hanno ancora, le credenziali di accesso alla propria area personale.

Una volta inserite le credenziali (indirizzo e-mail e password) si apre la schermata principale, il cosiddetto “PROFILO ON-LINE (POL)” dove, nella pagina di benvenuto, sono visualizzati i dati

recente Convegno sulla comunicazione interna, si evidenzia come, quello che poteva essere in precedenza intesa come una raccomandazione, sia divenuta esigenza imprescindibile per il corretto funzionamento ed efficientamento della comunicazione stessa da e verso il Corpo Sociale e indispensabile per l'inserimento del socio nelle attività sociali.

La Sezione resta ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento e supporto

.
Andrea F.

CONVENZIONE CISALFA SPORT SPA

Cari soci,

la nostra sezione ha stipulato una convenzione con Cisalfa Sport Spa, azienda operante nel settore dell'abbigliamento e dell'attrezzatura sportiva.

È stata riservata una carta fedeltà, denominata Revolution Team Card, che consente di ottenere sconti e promozioni nei negozi del Gruppo Cisalfa (ad insegna Cisalfa Sport – Longoni Sport – Este Sport – Ror Sport) il cui elenco potrà essere consultato sul sito www.cisalfasport.it

Non partecipano all'iniziativa i punti vendita ad insegna Cisalfa Outlet e Cammarata Sport 2000.

La Revolution Team Card garantisce uno sconto del 25% sul prezzo di listino (fatta eccezione per i prodotti di elettronica di consumo e prodotti etichettati come “Best Price” o “Fine Serie” e durante i periodi dell'anno in cui sono in corso le vendite di fine stagione, vendite promozionali e vendite di liquidazione) La Revolution Team Card è gratuita per i soci e verrà rilasciata presso i punti vendita del Gruppo Cisalfa (esclusi quelli ad insegna Cisalfa Outlet e Cammarata Sport 2000) previa presentazione alle casse, da parte del richiedente, del modulo di raccolta e trattamento dati compilato e sottoscritto (completo di codice identificativo) e della tessera CAI (purché riporti l'appartenenza alla sezione).

Si invitano i soci interessati a passare in sede per il ritiro del modulo completo di codice identificativo e per far, eventualmente, apporre sulla tessera CAI l'annotazione di appartenenza alla sezione.

essenziali, le assicurazioni, i titoli, le qualifiche e le cariche istituzionali (di sezione) del socio. C'è anche la possibilità di scaricare il certificato di iscrizione al CAI e di modificare i propri riferimenti (contatti, password, foto del profilo, ecc ecc) e le proprie preferenze (soprattutto nell'ambito della privacy).

In un'altra parte c'è la gestione delle assemblee (regionali e nazionali), con particolare riguardo alle convocazioni e alle deleghe, ormai gestite elettronicamente con conseguente eliminazione della prassi cartacea.

Come potete vedere è un'evoluzione più moderna del nostro Sodalizio, con l'invito a una maggior diffusione e utilizzo da parte di tutti i Soci. Raccogliendo, poi, specifico invito emerso nel corso del

Tesseramento

Le categorie e le quote stabilite dal CAI centrale e confermate dalla Sezione sono le stesse, invariate ormai da anni:

- socio ordinario: € 43,00
- socio ordinario agevolato (soci “juniores” con età tra i 18 e i 25 anni): € 23,00
- socio familiare: € 23,00 (coabitante allo stesso indirizzo del socio ordinario)
- socio giovane (minorenni nati nel 2003 e anni seguenti): € 18,00
- secondo socio giovane: € 11,00
- nuovi soci: € 5,00 una tantum per tessera + quota socio come sopra
- ricordiamo che è possibile farlo da casa, effettuando un bonifico

bancario utilizzando il seguente I B A N : IT74J010305014000000756259 – intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno – Banca Monte dei Paschi di Siena Spa – BIC: PASCITM1VA1

I non soci potranno partecipare alle nostre attività (escursioni e gite sociali, ad eccezione di quelle alpinistiche) pagando un leggera maggiorazione della quota prevista e l'assicurazione giornaliera.

Ai nuovi soci e ai soci che rinnoveranno il tesseramento 2021 sarà regalato un utile gadget.

Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il **ventinovesimo numero di Salire**, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito www.cailombardia.org sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

http://www.cailombardia.org/PDF/29_Salire.pdf

E su Twitter @cailombardia.

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

email.cai.gazzadaschianno@gmail.com
<http://www.caigazzadaschianno.it/>



Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente	Andrea Franzosi
Vice Presidente	Donato Brusa
Segretario	Gabriella Macchi
Tesoriere	Renato Mai

Collegio dei Revisori dei Conti	
Presidente	Marina Colombo
	Silvio Ghiringhelli
	Ettore Sardella

Consiglieri

Annalisa Piotto
Tullio Contardi
Attilio Motta
Ivano Facchin
Simone Barsanti
Patrizio Brotto
Giorgio Mattiussi

La **pervinca** (nome scientifica *Vinca minor*) è una pianta erbacea sempreverde che cresce in luoghi freschi a ridosso dei boschi; originaria di Francia e Spagna è ormai diffusa in tutto il mondo. L'erba officinale di questa pianta presenta caratteristici fiori di colore blu-violaceo, ma la parte più utilizzata della pianta è rappresentata dalle sue foglie.

La **pervinca** è una pianta nota fin dall'antichità per le sue virtù terapeutiche, in particolare rispetto alla prevenzione della dissenteria.

Nella medicina popolare, inoltre, questa pianta, oltre ad essere riconosciuta per l'efficacia ipotensiva, spasmolitica e antipertensiva, tendeva ad essere impiegata per diminuire la produzione di latte.

Di questa pianta si utilizzano principalmente le foglie poiché contengono sostanze alcaloidi, tra cui la principale è la vincamina, insieme a flavonoidi, tannini, fitosteroli.

Grazie a questi principi attivi questa pianta è in grado di indurre una vasodilatazione periferica che la rendono utile e consigliata soprattutto in caso di ipertensione arteriosa.

Piccolo Dizionario di Flora Alpina: Vinca Minor



Il sapore amaro della tisana a base di pervinca, inoltre, aggiungono una valida **azione digestiva** ottenibile attraverso tale pianta, insieme alle notevoli **proprietà antinfiammatorie**, utili anche per uso topico delle foglie in caso di dermatosi, foruncoli, eczema, etc.

RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2021, che sono invariate rispetto l'anno 2020.

Le Nostre Quote

Soci Ordinari	€ 43
Soci Juniores dai 18 ai 25 Anni	€ 23
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani fino a 18 anni	€ 18
Tassa 1° iscrizione per tutte le categorie	€ 5
Quota secondo giovane nuovo	€ 16
Quota secondo giovane rinnovo	€ 11

e comprendono:

- *copertura assicurativa per il Soccorso alpino 365 giorni l'anno, 24 su 24 ore, anche per attività individuali;
- *copertura assicurativa per infortunio e responsabilità civile, in tutte le attività sociali, in tutta Europa;
- *la rivista Montagne 360, rivista ufficiale del Cai;
- *sconti nei rifugi alpini;
- *corsi a costi agevolati, per tutti gli sport della montagna;
- *sede sociale aperta tutto l'anno, due sere alla settimana, con biblioteca e prestito di attrezzature e materiale tecnico;
- *accompagnatori e formatori preparati e professionali (con titoli e qualifiche riconosciute dal Cai);
- *attività culturali e di tutela dell'ambiente,
- *... anche tanta amicizia e partecipazione

Coperture Assicurative Soci 2020: Massimali e Costi

Massimali Combinazione A:

Caso morte	€ 55.000
Caso invalidità permanente	€ 80.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)

Premio: compreso nel tesseramento

Massimali Combinazione B:

Caso morte	€ 110.000
Caso invalidità permanente	€ 160.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)

Premio aggiuntivo annuo per accedere alla combinazione B: € 4,60.

- *Soci in regola con il tesseramento 2020 che rinnovano per il 2021: la garanzia si estende sino al 31.03.2022; possono richiedere l'attivazione del massimale integrativo al costo di € 4,60 solo al momento del rinnovo;
- *Nuovi Soci: sono coperti dalla polizza infortuni a partire dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2020), a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento; possono optare, solo al momento dell'iscrizione, per il massimale combinazione B al costo di € 4,60. La garanzia si estende sino al 31.03.2022.

Polizza Soccorso Alpino in Europa VALIDA ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE

Premio: compreso nella quota associativa.

*Soci in regola con il tesseramento 2020 che rinnovano per il 2021: la garanzia si estende sino al 31.03.2022;

*Nuovi Soci: la garanzia è attiva dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2020) a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento.

Massimale per Socio

Rimborso spese: fino a € 25.000,00.

Diaria da ricovero ospedaliero: € 20,00/giorno per massimo 30 giorni.

Massimale per assistenza medico psicologo per gli eredi: fino a € 3.000,00/Socio.

Si precisa che la polizza è a rimborso dietro presentazione delle spese già sostenute.

Solo in caso di morte il rimborso delle spese di recupero e trasporto salma sarà effettuato direttamente dalla Compagnia assicuratrice.

Polizza di responsabilità civile in attività istituzionale

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività istituzionale.

I non Soci, che partecipano alle attività istituzionali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi.

Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia.

Importante: sono previste alcune esclusioni dall'assicurazione e limitazioni al raddoppio dei massimali, per la cui casistica si rimanda alla polizza assicurativa infortuni disponibile sul sito CAI all'indirizzo www.cai.it. L'assicurazione vale per le persone di età non superiore agli 85 anni. Tuttavia, per coloro che superano l'età indicata, la garanzia è comunque operante con alcune limitazioni (vedi art. 6 della citata polizza).

Per coperture soci in attività individuale (infortuni e responsabilità civile) sono previste apposite polizze – chiedere direttamente in Sezione

Sede – Via Roma 18 – Gazzada Schianno – tel./Fax 0332 870703 Apertura Sede: martedì e venerdì – ore 21 – 23

Indirizzo e-mail: cai.gazzadaschianno@gmail.com

Internet <https://www.caigazzadaschianno.it/images/documenti/CAI-assicurazioni-Massimali-e-costi-2021.pdf>

Se al momento non è fattibile il rinnovo in sede ricordiamo che è possibile farlo da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN: IT74J0103050140000000756259 – intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno – Banca Monte dei Paschi di Siena Spa – BIC: PASCITM1VA1:

Dopo il 31 Marzo chi non ha rinnovato il tesseramento per l'anno in corso, non è più assicurato.



Cantare, divertirsi insieme e divertire, imparare, sognarequesto fa il coro C.A.I.

"Prendi la nota"


dalla sua nascita, nell'estate del 2013, per "colpa" di un gruppo di entusiasti e un po' matti soci C.A.I.

Se ti va il nostro programma, vieni a trovarci.....


Quanto ci manca il coro...il cantare, certo, ma soprattutto il ridere o sorridere delle nostre difficoltà, dei nostri errori, delle battute scherzose, quanto ci mancano i festeggiamenti dei compleanni, scusa sempre pronta per un bicchiere di vino e una fetta di torta...

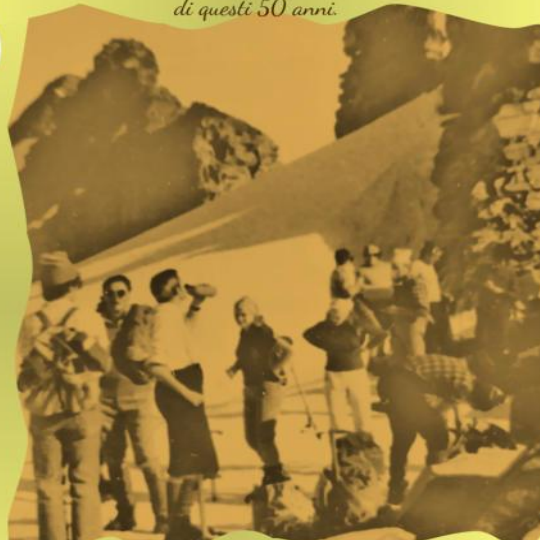
Anche la serietà dell'imparare ci manca, la consapevolezza di poterla fare ad unire le voci in accordi e suoni mai perfetti ma sinceri ed appassionati. Ci manca il Natale, coi suoi canti ovattati e mai gridati.....

Tutto questo ora ci manca, ma sarà certamente più bello dopo, quando, ancora un po' impauriti ed esitanti, riprenderemo le fila delle nostre esistenze e passioni e la musica sarà ancora una volta un'amica insostituibile, infermiera delle nostre anime....



In occasione dei festeggiamenti dei 50 anni di fondazione della nostra Sezione, tra le altre manifestazioni organizzeremo una Mostra Fotografica con foto caratteristiche di questi 50 anni.





MOSTRA FOTOGRAFICA

Chiediamo a tutti i soci del CAI Gazzada Schianno, che abbiano foto, diapositive e filmati, relativi all'attività della sezione, di contattarci: Tata Baratelli 3281756198, Carlo Colli 3407669365, Bruno Barban 3391010998 entro la fine di Ottobre 2020. Sarà nostra premura avere la massima cura del materiale messo a disposizione, che alla fine sarà restituito.



C.A.I. GAZZADA SCHIANNO La storia 1982-1988



Vogliamo proporvi in queste pagine la storia della ns. Sottosezione/Sezione; ci sono pochi numeri, ma tante notizie, inviti, scritti, proclami, curiosità, da leggere fino in fondo, che ci fanno meglio capire come era la vita sezionale e l'andare in montagna dagli albori della ns. associazione.

La vita associativa continua a scorrere lenta, con momenti frizzanti ed entusiasti e altri invece di calma piatta con scarsa partecipazione. Dai documenti in nostre mani abbiamo attinto queste articoli originali (in corsivo) con qualche commento della "redazione" in carattere normale.

Da Notiziario C.V. 5 82

Cari soci, per favore siate gentili, non cestinatemi frettolosamente; ponetemi in evidenza ed ogni tanto consultatemi: su questo numero c'è il calendario delle gite estive.

Se avete molti impegni a lunga scadenza riportate sulla Vostra agenda personale con qualche giorno di anticipo sulle date fissate: "prenotare gita C.A.I." e se Vi rendete liberi solo all'ultimo momento non disarmate, telefonate al 461875 ed il nostro segretario si farà in quattro per trovarvi un posto.

Invitate i Vostri cari e tutti gli amici a trascorrere una giornata tra la natura, spensieratamente, dimenticando tutti i problemi che Vi assillano quotidianamente.

1ª gita al mare 09-05 Traversata S. Rocco - Portofino: anche se può sembrare atipica è pur sempre interessante quando il monte sposa il mare ed il paesaggio assume contrasti e bellezze tali da influenzare la nostra sensibilità.

L'azzurro del mare e dei cielo, la macchia sempreverde con tutte le sue tonalità ora alta, fitta e variata, ora diradata, talvolta frammista di elementi esotici, quali agavi e fichidindia; la montagna che scosende sul mare, minuscole insenature che appaiono e scompaiono, le onde che si infrangono sulle rocce, il tutto in un susseguirsi di pittoresche visioni.

L'ultima gita di giugno, domenica 20, ci impegna nella traversata Formazza-Devero.

Raggiunto Valdo in pullman si sale in seggiovia verso il Vannino. Da qui a piedi costeggiando il bel lago e attraversando la bella conca dell'alpe Curzalma si raggiungerà la bocchetta che divide il monte Minoia dalla Cresta di Curzalma. Ampia veduta sul Basodino, l'Arbola, il Cervandone e la Rossa. Divallando in mezzo a fiori ed a graziosi laghetti si scenderà al lago di Codelago e sulla piana del Devero per raggiungere infine Goglio, dove ci attenderà l'automezzo per il rientro.

Gita funestata da un incidente serio ad un escursionista, sulla discesa dalla Scatta Minoia, con intervento del Soccorso Alpino e dell'elicottero per l'assistenza allo sfortunato. Tutto si è risolto, nei mesi successivi, nel migliore dei modi.

Not. C.V. 4 83

Dopo 12 anni di Reggenza e a seguito della decisioni irrevocabile di non ricandidarsi, dopo il rinnovo delle cariche attuato nell'Assemblea del 18/03 e delle deliberazioni prese dal Consiglio di Reggenza nella seduta del 31/03, Aquilino Magnani lascia il testimone a Claudio Beati. Vengono nominati o riconfermati Renato Mai (vice reggente), Ettore Bidoglio (segretario), Carlo Chiaravalli, Carlo Longhi, Natalino Orrigoni e Dario Talamona (consiglieri); Angelo Centazzo e Maria Grazia Bianchi (revisori dei conti), Aquilino Magnani (tesoriere).

Not. C.V. 7 83

Finestra di Champorcher

Domenica 05-06 - La Valle di Champorcher presenta due aspetti ben distinti: nella parte inferiore è incisa tra ripidi fianchi fittamente boscosi, nel tratto superiore si allarga nel bellissimo bacino di Dondena e nell'altipiano del Lago Miserin. Terreno ideale per l'escursionista, offre una ben conservata rete di sentieri diramanti in varie direzioni, tra cui quello che, passando per il Lago Miserin, porta alla Finestra di Champorcher (m 2826), stretta apertura di cresta fra la Torre Ponton e il Bec Costazza; da qui ampia vista sulla Valle di Cogne, il Gran Paradiso e la Grivola.

Alla gita partecipò, sulle spalle dei genitori, il più piccolo escursionista della ns. sezione; ai tempi aveva 363 gg.,ora qualcuno di più.

Domenica 19-06, al Bivacco Farello - Partenza alle ore 5,30 da Gazzada (5,35 da Schianno) per raggiungere in torpedone l'Ospizio al Passo del Sempione (m. 1997); proseguimento a piedi per il bivacco.

1) è indispensabile il documento valido per l'espatrio;

2) stante il divieto di introdurre insaccati e carni di maiale in territorio elvetico, per evitare complicazioni in caso di applicazione restrittiva di tale norma alla dogana di Iselle, si consiglia di escludere dalla colazione al sacco tali generi alimentari.

Da Ann. 85 (relativo attività 84)

Interessante è stato il trekking di due giorni nelle Alpi Apuane svoltosi il 19-20/05: dal Rifugio Donegani salita al Pizzo Uccello e il giorno successivo traversata, per la Foce Cardeto, al Rifugio Aronte con discesa su Resceto. Qui il tempo ha usato clemenza dandoci sole per lo spazio indispensabile all'escursione che si è svolta in ambiente prettamente invernale accentuando il contrasto tra l'abbondante innevamento e l'azzurro del cielo e del mare, remunerando ampiamente i pochi indomiti che hanno sfidato ogni pessimistica previsione.

Mentre alle gite estive, avversate dal maltempo, hanno partecipato 212 escursionisti, alle gite sciistiche abbiamo avuto 418 presenze e alla gita per lo «sci di fondo» in

Engadina hanno aderito in 46. E stata sicuramente lodevole l'iniziativa di programmare una gita tutta di fondisti e certamente verrà ripetuta anche negli anni futuri con il preciso intento di amalgamare gli sparuti gruppetti che solitamente si spostano con auto private, dando più peso e consistenza all'espressione di questa attività.

Va certamente caldeggiata l'attività giovanile promossa dalla sezione madre soprattutto perché il maggior numero di aderenti si riscontra in Gazzada Schianno, e quindi è indispensabile mantenere vivi i contatti per non disperdere forze nuove.

Not. C.V. 1 85

PRONTO SOCCORSO -Nell'ambito dei "corsi di educazione sanitaria per la popolazione" istituiti dalla Croce Rossa Italiana, viene promosso un corso di pronto soccorso per svolgere i seguenti temi:

- Regole Generali - Asfissia
- Apparato circolatorio - Emorragie
- La cute - Ferite - Medicazioni - Ustioni e congelamenti
- Scheletro - Fratture - Lussazioni - Distorsioni
- Sistema nervoso - Svenimento - Convulsioni
- Apparato digerente
- Avvelenamenti - Corpi Estranei - Punture di insetti - Morsi di animali
- Lezione pratica - Bendaggio ferite - Steccaggio fratture - Trasporto traumatizzati.

Tenuto da personale specializzato della C.R.I. avrà inizio mercoledì 6 febbraio e proseguirà nei mercoledì successivi dalle ore 20.30 alle ore 23 presso la sede sottosezionale.

Al Corso di pronto Soccorso hanno partecipato ben 30 soci.

Da Ann. 86 (relativo attività 85)

Dalla relazione del Reggente: ma certamente due fatti vanno ricordati: il primo come nota negativa; lo citiamo con vero rammarico perché si tratta della defezione alle gite estive. Mai come quest'anno abbiamo dovuto sospendere per mancanza di partecipanti. E pensare che nei primi anni di attività erano sempre il piatto forte del nostro sodalizio. Un vero amalgama di persone; giovani e anziani in allegre e indimenticate escursioni. Poi i giovani si sposarono, altri giovani languirono, alcuni disertarono e così non si è più riusciti a ricreare l'atmosfera e lo spirito dei primi anni. Alcuni parlano di un calendario troppo intenso includendo anche il programma della sezione-madre; altri dicono che è in auge una scelta di attività individualistica; altri ancora sostengono la tesi di una crisi contingente forse anche economica. Sta di fatto che mai come quest'anno abbiamo dovuto annullare parecchie escursioni.

Il secondo fatto è tutto positivo e di grande soddisfazione: mai l'escursionismo giovanile ha trovato così numerosi adepti. Un vero «boom» dei ragazzi delle nostre scuole. Promosso dalla sezione-madre, animato dall'amico Perin coadiuvato da altri soci, sostenuto da alcune insegnanti veramente in gamba trova nei nostri giovani una forza viva, un prorompente entusiasmo per stare insieme, per divertirsi, per avvicinare la natura, per mettere un passo davanti

all'altro. E così si percorrono sentieri, si attraversano boschi, si va su e giùma sempre più su.

Il richiamo delle cascate, l'avventura del rifugio sono tutti stimoli che loro, giovani, ben conoscono. Molte volte a casa non riusciamo ad interrogare i nostri figli. Provate ad aggregarvi a qualche loro gita: forse avrete tante cose da imparare, forse scoprirete di essere più giovani e loro sapranno che giovani siete diventati pure voi. Mi auguro che queste mie impressioni producano momenti di riflessione e se qualcuno le raccoglierà certamente premierà la fatica di chi lavora attorno al nostro sodalizio per quell'opera di proselitismo che mai deve venir meno.

Registriamo con soddisfazione che alcuni soci, fedeli solo all'attività invernale, attratti dalla simpatia e compagnia che accomuna i gitanti, hanno allargato la loro visuale di interesse e dal bianco invernale sono passati ai verdi prati ed ai caldi colori autunnali senza più interruzioni.....

Archiviamo un altro anno non meno importante dei precedenti. Se non altro un evento storico lascia la sua impronta: abbiamo raggiunto e superato il traguardo dei 200 soci.

Soci ordinari 148 Soci familiari 36 Soci giovani 23
Totale 207 soci.....

Da Ann. 88 (relativo attività 87)

Dalla relazione del Reggente- il miraggio della nuova sede: Non sappiamo se definire il 1987 l'anno di un sogno ormai svanito oppure semplicemente il rinvio di un progetto che da alcuni anni si stava rincorrendo. Avevamo da un po' di tempo economizzato, proposto programmi di sottoscrizione, piani per anticipazioni di quote da parte di soci, contributi anche a fondo perso da parte di taluni, il tutto per avere una nostra sede. Certo, sarebbe stato bello per poter abbandonare definitivamente una situazione provvisoria (come purtroppo lo è ancora) per approdare in una sede definitivamente nostra.

L'impegno finanziario era niente a confronto delle normative giuridiche che si sono fraposte al nostro progetto. In breve, senza la personalità giuridica la sede rimarrà sempre un sogno.

E quasi assurdo pensare sia più facile scalare un 8000 che non giungere a questo obiettivo.

E allora che fare? In attesa di nuove leggi (cosa impossibile) confidare nell'ospitalità che da anni un nostro Socio con squisita sensibilità ci offre.

Not. C.V. 6 88

Come una descrizione di una gita può diventare poesia
9 LAGHI 9

Quando l'amore per la montagna e la natura diventa poesia, anche chi non è avvezzo a lavorare di penna sente l'esigenza di fissare sulla carta immagini e sensazioni, figuriamoci chi avvezzo lo è! Riceviamo e pubblichiamo integralmente quanto un non meglio identificato «consottosezionsocio» ci scrive:

"Nel gruppo del S. Gottardo, alla destra di Airola, la natura

ha incastonato 9 laghetti alpini come gemme.

Dal lago Ritom si raggiunge il Lago Cadagno, vera espressione della dolcezza di un lago alpino, dove il verde si mescola all'azzurro estendendosi verso l'alto con un vero tracimare oltre le creste con una piena fiorita (è infatti possibile rinvenire in soli 25 mq fino a 70 specie diverse di fiori). Si pensa, anzi, giunti al Lago di Dentro che questa piena sia già avvenuta un tempo e che abbia poi lasciato i suoi segni sulle pareti che qui si raddolciscono e mostrano più che la pietra, un'erba che vive di luminosa trasparenza. I sassi del lago sono così grandi e piatti da far pensare che siano stati usati dai giganti per giocare a rimbalzello.

Questo divertimento non sarebbe possibile nel Laghetto della Miniera: è piccolo perché vuole essere paragonato ad una perla, a cui l'improvvisa profondità dà il colore dell' ametista. Se si scorge qualche raro luccichio lo si attribuisce all'argento che c'è nella zona. Osservando i lastroni di pietra infissi sul fondo torna l'idea dei giganti che li potrebbero usare come assi da bucato dopo averli piantati tutti attorno alla Miniera per non lasciare uscire l'acqua.

Il lago di Stabbio, scorto dall'alto, sembra quasi precipitare sul sottostante Lago Cadagno. Il Lago d'Isra si concede invece, senza dare spettacolo, al Reno di Medel che gli ruba, sfruttandolo, quel colore che fece dire a Jules Michelet "i laghi della Svizzera sono i tuoi occhi, il loro azzurro raddoppia il Cielo". Anche il lago Scuro, nonostante il nome, ha la sua luce, in cui si stagliano verso riva pietre bianche ed al centro una minuscola isola che sembra fatta apposta per accogliere gli artigli di un'aquila sfinita o il balzo di una trota spaventata. Si ritrova poi lungo il percorso il verde dell'inizio, disciolto anche nei laghetti di Taneda dal più basso dei quali esce un ruscello ad annaffiare il giardino creato più sotto, tra le rocce, da una prodiga ed inesauribile flora che serve pure essa a fare di questa escursione "il giro delle meraviglie". L'emissario del Lago di Tom si tiene invece nascosto: non vuole rompere il dolce ritmo lineare di un laghetto, sulla cui sponda meridionale la sabbia, di un biancore splendente, è polvere finissima di secoli, e che non potrà mai tuttavia riempire, nemmeno nei secoli, la vastissima conca in cui sta il Tom. Dopodiché si incontra di nuovo il Lago Ritom.»

Not. C.V. 7 88

RAFFAELLA e MIRKA

Il fatterello che raccontiamo non è frutto di fantasia ma realmente accaduto e il riferimento a persone non è casuale. Raffaella, 15 anni, fresca socia del CAI, primo anno di scuola di sci a Macugnaga, e l'amica Mirka, coetanea, discreta sciatrice, decidono di partecipare al week-end a Santa Caterina Valfurva. Vengono in sede, prenotano, versano l'anticipo e ritirano il programma. Venerdì 11 marzo, per non scombusciare due famiglie con la levataccia, Mirka invita l'amica a pernottare a casa propria. In serata puntano la sveglia sulle 4.30. Queste sveglie moderne, elettroniche, fanno un sibilo lancinante, fastidioso, e quindi abbassano un po' la suoneria, forse troppo. Morfeo le avvolge in un sonno profondo, sognano candide distese di neve. Sabato 12, ore 5.30, le due ragazze non sono presenti alla partenza. Alla

maniera di Frassica si va a regolamento: chi c'è c'è, chi non c'è resta a casa; se potete inseguite. Quando il pullman passa davanti alla loro casa, il classico rumore del motore turbo sveglia di soprassalto Raffaella. Accende la luce del comodino: sono le 5.40. Mirka consulta la mamma e la decisione è immediata: inseguimento al pullman. Mentre le due ragazze si danno una rinfrescatina e si vestono, la mamma di Mirka, indossato sopra il pigiama il cappotto, scende a scaldare il motore della macchina; carica frettolosamente sci, bastoncini, scarponi, bagaglio e via a tutto gas. Fortunatamente il passaggio a livello di Vedano Olona non è chiuso e tutti i semafori sono verdi, ma la spia rossa della riserva di benzina come un diavoleto comincia ad occhieggiare e a Villaguardia è rosso fisso, intenso allarmante. A Camerlata non intravedono la coda del pullman e si fermano. Loro, poverine, non sanno che siamo serviti con mezzi di formula uno, con un basso Cx, e con alla guida il bravo Italo, definito il "Piquet della G.L.C.". La mamma di Mirka non può proseguire in quelle condizioni con il rischio di inseguire il pullman fino a Santa Caterina. D'altro canto ha il negozio, il sabato e la domenica sono due giorni di punta; molti clienti aspettano deliziose torte e pasticcini. Quindi discesa su Como per ricercare qualche soluzione alla stazione ferroviaria. I funzionari sono gentilissimi e prodighi di consigli: prendere il treno fino a Monza, coincidenza con la linea della Valtellina fino a Tirano, poi proseguimento con il bus di linea. Le due bimbe non demordono, ricevono un bacio augurale dalla signora Elda, e si dirigono in treno a Monza. I pochi viaggiatori che salgono sulla tratta Como-Monza li osservano con aria meravigliata; due ragazze con scarponi, sci, bagagli che a quell'ora vanno verso la pianura suscitano sorpresa. Vivere in un mondo ove tutto l'ordine delle cose è rivoluzionato può far pensare che anche la montagna si è spostata verso Milano. Santa Caterina ore 13. Italo e la signora Tina stanno pranzando quando vedono due ragazze scrutare con due occhioni grossi così attraverso il vetro appannato della sala da pranzo dell'albergo. Che siano le due ragazze rimaste a casa? Sono proprio loro. La signora Tina le invita a pranzare; per la mania di raggiungere i campi di neve rifiutano cortesemente, ma i pizzoccheri e lo squisito profumo di arrosto sono troppo stuzzicanti e meritatamente si rifocillano. Poi via alla seggiovia, ricongiungimento con gli amici e due giorni indimenticabili sulla neve. Questa storiella ha però una sua morale. Percepriamo chiaramente che allo spirito goliardico è subentrata un'atmosfera di insofferenza, lamentosa per ogni quisquilia. Partire alle 5.30 diventa una cosa inaudita, se ci sono meno di due metri di neve dicono che la località non è innevata, se allo ski-lift ci sono tre persone asseriscono che c'è una coda interminabile, se le piste non sono levigate come una lastra di marmo sono schifose, se devono pernottare in dependence e fare due passi a piedi vogliono il taxi, quasi esigono la colazione a letto quando già li serviamo di ski-pass al tavolo. Ebbene, in rassicurante contrasto con questi atteggiamenti, l'avventura di queste due ragazze desta in noi viva ammirazione.

Raffaella e Mirka hanno "grinta" e determinazione. Piace averle tra noi.